



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del: 29 Gennaio 2017
ESCURSIONISMO: RAPALLO - ZOAGLI

Partenza da	Rapallo
Quota di partenza	Livello mare
Dislivello in salita/discesa	300 m
N.ro segnavia	Sentiero VA
Cartografia	Riviera di Levante Golfo del Tigullio
Tempo di percorso	3 ore
Livello di difficoltà	E
Equipaggiamento	Scarponi, giacca a vento, pile, berretto, guanti, ombrello, pranzo al sacco, acqua....
Mezzo	Autobus con minimo 25 persone (€ 20,00) , oppure mezzi propri
Ora ritrovo/partenza	Ritrovo ore 6,45 - Partenza ore 7.00
Luogo di ritrovo	Sede - Piazza Marconi 1 – Moncalieri (Testona) – capolinea Bus 67
Direttore di gita	Marzia Serralutzu cell. 3387319577
Iscrizioni entro il	Mercoledì 25 gennaio 2017

Descrizione

Facile e panoramica escursione di inizio anno, con vista mare, dalla passeggiata di Rapallo alla suggestiva passeggiata di Zoagli.

Si parte da Rapallo, rinomata cittadina turistica del Levante ligure, situata al centro del Golfo del Tigullio, dotata di un moderno porticciolo e di alcune strutture balneari. Si percorre la sua bella passeggiata lungomare, ornata di palme e fiori, che passa accanto al caratteristico Castello Cinquecentesco, distaccato di pochi metri dalla riva, dove si svolgono periodicamente mostre ed eventi.

Il Castello, simbolo della città, fu costruito a metà del 1500 dagli abitanti di Rapallo, con il contributo della Repubblica di Genova, in seguito ad un assalto di pirati turchi che fecero una cruenta razzia nel borgo e rapirono 100 fanciulle e ragazzi, portandoli via prigionieri sulle navi. Ciò poté accadere nonostante che all'epoca il borgo cittadino fosse difeso da mura naturali, costituite principalmente dalle alte case sul litorale costiero, e da torri di avvistamento tra le alture, ma l'attacco improvviso riuscì lo stesso complice soprattutto l'oscurità della notte. Questo fatto fece quindi decidere la costruzione della torre a difesa di ulteriori assalti dal mare. Nel corso della storia il Castello fu sempre sede di importanti organi di governo fino a che, nel 1855 divenne proprietà del Regno d'Italia e sede della Guardia di Finanza; riscattato poi dal Comune di Rapallo nel 1958, subì vari necessari restauri a causa del forte degrado dovuto al salino, fino agli ultimi anni 90 in cui, completato il restauro, grazie anche ai contributi dell'Unione Europea, è stato dichiarato Monumento Nazionale.

Lasciata la passeggiata a mare di Rapallo, si attraversa un magnifico Parco, ricco di alberi provenienti da tutto il mondo, dove sorge una villa in cui ha sede il Museo del Merletto. La produzione del merletto, detto anche pizzo a tombolo, è storica in Liguria; si è sviluppata fino dal 1400 ed ha raggiunto il suo culmine tra il 1500 e il 1800, in cui si è trasformata da livello artigianale ad industria vera e propria conosciuta in tutto il mondo e proprio a Rapallo fu fondata, all'inizio del 900, la "Manifattura di pizzi e ricami" che rimase attiva fino al 1968.

Usciti dal parco sull'Aurelia, che si percorre per un breve tratto, si inizia finalmente a salire con la solita "crosa" mattonata ligure tra condominii, ville e muretti. Arrivati sul crinale la vista si apre sul Golfo del Tigullio fino a S. Margherita Ligure e al Promontorio di Portofino. Si prosegue quindi in salita tra ulivi e cipressi per arrivare alla scalinata che porta al piazzale della Chiesa di S. Ambrogio (m 195), uno splendido balcone sul mare. Si scende a destra della Chiesa, procedendo tra ville e muretti, fino ad una zona di cresta, dove sorge la chiesetta di S. Pantaleo (m 170) in posizione dominante tra Rapallo e Zoagli. La piccola Chiesa in stile romanico, attualmente in via di restauro, risale al 1100 ed è molto amata dagli abitanti di Zoagli. Qui il panorama si apre e spazia dalla Punta di Portofino all'estremo levante ligure. A sinistra della chiesetta si prende la cementata che scende a Zoagli, si percorre un sentiero tra ulivi e muretti a secco, alcuni tratti di strada rotabile, varie scalette e "crose" fino ad una terrazza ampia ed alberata con vista sul mare e sul paese di Zoagli. Da qui con una lunga scalinata si arriva all'ampio piazzale che termina sul mare. A destra e a sinistra partono le due splendide e suggestive passeggiate a mare, che in alcuni punti portano i segni di terribili mareggiate, ma che con il mare calmo permettono di godere di angoli tranquilli, con vista splendida da levante a ponente, di scendere sugli scogli o di riposare sulle panchine scavate nella roccia.

Il panorama del paese è caratterizzato da due castelli e da due torri saracene, una a levante e una a ponente, risalenti al 1500, costruite per difenderlo da eventuali attacchi di pirati, esse subirono nel tempo modifiche e ristrutturazioni; la torre di levante è ora sede di convegni, quella di ponente è stata inglobata nel 1700 nell'area territoriale del castello Canevaro.

Zoagli nell'Ottocento divenne meta turistica pregiata, vi soggiornarono poeti Nietzsche, Ezra Pound, lo scrittore Sem Benelli (scrise "la cena delle Beffe"), il pittore V. Kandinskij. Tuttora la sua economia è fondata sul turismo, mentre in passato vi si esercitava la pesca e la tessitura della seta, proprio questa lavorazione fece la sua fortuna grazie alla produzione di tessuti di pregio quali velluti, damaschi e broccati, al loro commercio ed esportazione nel mondo.

BUONA GITA A TUTTI